

## **Ance Salerno: “In Campania ed in provincia di Napoli boom di imprese con titolari stranieri”**

---

Napoli e la Campania guidano la graduatoria per incremento di imprese con il titolare straniero<sup>1</sup>. E' un vero e proprio boom sintetizzato dal tasso di crescita - riferito al 2013 - che in Campania è pari al 9,1% (media Italia: 4,8%) e nella provincia di Napoli si attesta al 15,2%, Sopra la media nazionale anche le province di Salerno (6,8%) e Caserta (6,1%). Al di sotto, invece, Benevento (2,6%) ed Avellino (0,90%). I dati - evidenziati dal Centro Studi Ance Salerno - sono contenuti nel report Unioncamere/Infocamere/Movimpresa dello scorso 21 marzo. I saldi in termini assoluti segnalano un incremento di 1.593 imprese straniere in provincia di Napoli; 407 in provincia di Salerno; 449 in provincia di Caserta; 36 in provincia di Benevento e 21 in provincia di Avellino. In termini complessivi in Campania sono registrate nel circuito degli Enti Camerali 29.912 aziende a guida straniera (+2.506 nel 2013) che pesano per il 5,3% sul totale dello stock complessivo al 31.12.2013.

Se si restringe il campo dell'analisi alle imprese guidate da stranieri extra Ue le percentuali aumentano ancora. In questo caso la Campania è la prima regione d'Italia per tasso di crescita con il +10,4% (media Italia: 5,72%). Crescono anche i trend nelle singole province: Napoli, 16,6%; Salerno, 8,2%; Caserta, 6,6%; Benevento, 2,8%; Avellino, 1,7%. In questo caso il saldo positivo è pari - a livello regionale - a 2.429 aziende in più (su uno stock complessivo di 25.569 imprese a guida straniera).

---

<sup>1</sup> Rientrano in questa definizione le imprese individuali il cui titolare sia nato in un Paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci sia costituito da persone nate in un Paese estero oppure le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori sia nato in un paese estero.

### **Il trend nelle singole province**

Particolarmente significativo il dato inerente la provincia di Napoli: il tasso di crescita delle imprese straniere (15,2%) è il più alto a livello nazionale, con un saldo positivo pari a 1.593 imprese ed uno stock complessivo di 12.031 unità (il 4,4% del totale imprese). Per quanto concerne le altre province, si segnalano Salerno (tasso di crescita pari al 6,8%, +407 per uno stock complessivo di 6.324 unità, 5,2% del totale imprese) di Caserta (tasso di crescita pari al 6,1%, +449 per uno stock complessivo di 7.772 unità, 8,6% del totale imprese), mentre meno significativi risultano i numeri provenienti dalle province di Benevento (tasso di crescita del 2,6%) ed Avellino (tasso di crescita dello 0,9%).

### **Le imprese extra Ue in Campania**

All'interno del dato relativo alla crescita delle imprese straniere, la Campania presenta anche il maggior tasso di crescita nazionale di imprese di stranieri extra Ue (+10,4%), con un saldo nati/mortalità che nel 2013 è stato pari a +2.429 imprese. Si tratta di numeri notevolmente superiori al tasso di crescita medio nazionale che, nel caso di imprese di stranieri extra Ue, nel 2013 è stato del 5,72%. Anche in questo caso, tra le province campane, spicca il dato relativo al territorio della provincia di Napoli, dove tale tasso di crescita è stato del 16,67% (+1551 imprese), il più alto a livello nazionale. Importante anche la crescita di tale tipologia di imprese registrata nel 2013 in provincia di Salerno (+8,27%; +388 imprese) e Caserta (+6,64%; +432 imprese), mentre più modesto risulta l'incremento nelle province di Benevento (+2,88%; +28 imprese) ed Avellino (+1,75%; +30 imprese).

### **Il quadro nazionale**

Al 31 dicembre 2013 le imprese straniere in Italia ammontano a 497.080 unità, per un saldo attivo pari a 23.285 imprese, un tasso di crescita del 4,88% (a fronte del +0,21% del totale) ed un peso sul totale delle imprese registrate nel nostro Paese

pari all'8,2%. Ben 384.318 di esse sono guidate da cittadini stranieri extra Ue. La crescita dell'imprenditoria straniera in Italia - ha sottolineato Unioncamere - ha consentito di mantenere in campo positivo il bilancio anagrafico dell'intero sistema imprenditoriale italiano, cresciuto complessivamente, nel 2013, di 12.681 unità.

### **I settori "preferiti"**

Se in valori assoluti le attività più presidiate sono quelle del commercio (dove le imprese a guida straniera in Italia sono 175.213) e delle costruzioni (126.175) - ha evidenziato Unioncamere - in termini di dinamica il 2013 ha visto un notevole incremento soprattutto delle imprese di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+3.043 imprese pari al +14,84%).

### **La tipologia giuridica delle aziende**

Sotto il profilo della tipologia giuridica "si conferma - è scritto nella nota di Unioncamere - la straordinaria prevalenza di imprese individuali (400.583), sebbene anche nell'universo straniero si rafforzi la tendenza a un incremento delle società di capitali (aumentate del 7,70% nel 2013)".

### **Le aree di provenienza dei titolari**

Quanto alla provenienza degli imprenditori - con riferimento alle sole imprese individuali - "il Paese leader resta il Marocco, da cui provengono 61.177 titolari. Nel 2013, tuttavia, la Romania (46.029) sottrae la medaglia d'argento alla Cina (45.043). Gli incrementi più forti registrati nel 2013 hanno però riguardato in termini assoluti il Bangladesh (+3.576 imprese)".

**Distribuzione delle imprese con titolarità straniera al 31 dicembre 2013**
*Campania e province*

	Stock imprese straniere al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Peso % sul totale Imprese	Differenza % tasso di crescita/media Italia
<b>NAPOLI</b>	12.031	1.593	15,25%	4,40%	10,37%
<b>SALERNO</b>	6.324	407	6,86%	5,27%	1,98%
<b>CASERTA</b>	7.772	449	6,13%	8,66%	1,25%
<b>BENEVENTO</b>	1.411	36	2,63%	4,06%	-2,25%
<b>AVELLINO</b>	2.374	21	0,90%	5,41%	-3,98%
<b>CAMPANIA</b>	29.912	2.506	9,14%	5,32%	4,26%
<b>ITALIA</b>	497.080	23.285	4,88%	8,20%	

Fonte: Elaborazione Centro Studi ANCE Salerno su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese del 21/03/2014

**Distribuzione delle imprese con titolarità straniera al 31 dicembre 2013**
*Tasso di crescita*


**Distribuzione delle imprese con titolarità straniera extra-UE al 31 dicembre 2013**
*Campania e province*

	Stock imprese straniere al 31.12.2013	Saldo 2013	Tasso di crescita 2013	Peso % sul tot. Imprese	Differenza % tasso di crescita/media Italia
<b>NAPOLI</b>	10.842	1.551	16,67%	3,97%	10,95%
<b>SALERNO</b>	5.058	388	8,27%	4,22%	2,55%
<b>CASERTA</b>	6.924	432	6,64%	7,71%	0,92%
<b>BENEVENTO</b>	1.001	28	2,88%	2,88%	-2,84%
<b>AVELLINO</b>	1.744	30	1,75%	3,97%	-3,97%
<b>CAMPANIA</b>	25.569	2.429	10,48%	4,55%	5,60%
<b>ITALIA</b>	384.318	21.013	5,72%	6,34%	

Fonte: Elaborazione Centro Studi ANCE Salerno su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese del 21/03/2014

**Distribuzione delle imprese con titolarità straniera extra-UE al 31 dicembre 2013**  
**Tasso di crescita**


## Commento Presidente Ance Salerno Antonio Lombardi

---

**Lombardi: “Contributo fortemente positivo, ora maggiori tutele per imprenditori e lavoratori stranieri”**

“I dati di Unioncamere - **evidenzia il presidente di Ance Salerno Antonio Lombardi** - richiamano l’attenzione prima di tutto su una chiara dinamica in crescita di integrazione sociale che non può che essere valutata in maniera positiva da tutti i punti di vista. Sotto il profilo più strettamente correlato all’analisi del quadro economico - **continua Lombardi** - è indiscutibile l’apporto non secondario della forza/lavoro straniera alla formazione del valore aggiunto nazionale e regionale. Si tratta, quindi, di creare le condizioni più consone per favorire ancora di più l’ingresso nei circuiti “visibili” delle iniziative imprenditoriali e, naturalmente, dei lavoratori stranieri che stanno dando una consistente mano allo sviluppo dei nostri territori. Proprio a loro tutela - **aggiunge Lombardi** - vanno combattute ancora con più determinazione tutte le zone grigie, quelle nelle quali si annidano e prosperano i fenomeni di illegalità, che di fatto depotenziano le energie positive. Da questo punto di vista - **conclude Lombardi** - come ha suggerito Unioncamere, può essere certamente utile impiegare la tecnologia, incrociando le banche dati e verificando che le aziende registrate siano effettivamente in regola ed attive come dichiarato”.